



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> AFF. ISTITUZIONALI, PERSONALE E SIST. INFORMATIVI <i>Area:</i>		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell' "Ipotesi di accordo di contrattazione per la sottoscrizione del Contratto collettivo decentrato integrativo della Giunta della Regione Lazio anni 2017-2019" sottoscritta in data 24 marzo 2017.			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO, PERSONALE, E PARI OPPORTUNITA'		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 10/05/2017 prot. 263	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell' *"Ipotesi di accordo di contrattazione per la sottoscrizione del Contratto collettivo decentrato integrativo della Giunta della Regione Lazio anni 2017-2019"* sottoscritta in data 24 marzo 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Personale;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- la legge 4 marzo 2009 n. 15, avente ad oggetto *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"*
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- il decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge 111 del 15 luglio 2011, in particolare all'art. 16;
- la legge regionale n. 4 del 28 giugno 2013, all'articolo 28 lett. C);
- la D.G.R. n. 315 del 10 ottobre 2013 con la quale si è proceduto a rinnovare la composizione della Delegazione Trattante di Parte pubblica;

RICHIAMATI i CCNL del comparto Regioni e Autonomie locali, e in particolare:

- il C.C.N.L. del 6 luglio 1995;
- il C.C.N.L. del 1° aprile 1999;
- il C.C.N.L. del 14 settembre 2000;
- il C.C.N.L. 22 gennaio 2004;
- il C.C.N.L. dell'11 aprile 2009;

VISTE

- la D.G.R. n. 662 del 14 ottobre 2014 avente ad oggetto *"Sistema di misurazione e valutazione della performance"*;
- la D.G.R. n. 379 del 28 luglio 2015, avente ad oggetto *"Adozione delle misure di contenimento della spesa per il personale e del «Piano di recupero» in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni,*

dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, recante «Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi»;

- vista la D.G.R. n. 406 del 4 agosto 2015, avente ad oggetto “Atto di indirizzo alla delegazione trattante di Parte Pubblica per il rinnovo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) relativo al personale del Comparto della Giunta regionale” con cui si procedeva alla disdetta del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 20 settembre 2000, relativo al quadriennio 1998-2001, e contestualmente venivano approvate le linee di indirizzo da assegnare alla delegazione trattante di parte pubblica al fine di avviare le procedure negoziali con le Organizzazioni Sindacali rappresentative e le R.S.U. per la definizione e il rinnovo del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

VISTE

- la “Ipotesi di accordo di contrattazione per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo della Giunta della Regione Lazio anno 2017-2019” sottoscritta nella seduta della delegazione trattante del 24 marzo 2017, ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria all'ipotesi di accordo, trasmessa all'esame del Collegio dei revisori, unitamente alla medesima ipotesi di accordo, con nota prot. n. 212849 del 27 aprile 2017, come integrata con nota prot. n. 234749 del 9 maggio 2017;
- la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio prot. n. 237417 del 10 maggio 2017, relativa al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

RITENUTO che la predetta ipotesi di accordo sia corrispondente ai contenuti della direttiva e conforme agli obiettivi ed ai programmi generali dell'ente, nel rispetto delle linee di politica sindacale e del personale perseguite, e che garantisca un utilizzo efficiente, efficace ed economico delle risorse disponibili in coerenza con le disponibilità di bilancio a legislazione vigente;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di recepire l'allegata “Ipotesi di accordo di contrattazione per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo della Giunta della Regione Lazio anno 2017-2019” sottoscritta in data 24 marzo 2017, e di autorizzarne la sottoscrizione definitiva;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi per gli adempimenti di competenza e per la pubblicazione sul BURL.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.